



|  |              |                   |
|--|--------------|-------------------|
| Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - Registratura |              |                   |
| Anno: 2015   | Tit. III     | S. Cls. 1 Fasc. 1 |
| N. 3309  | 18 GIU. 2015 |                   |
| UDR<br>SEGR.   | CC<br>GL     | RPA<br>GA         |



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## CONVENZIONE

tra

**Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Istituto centrale per gli archivi (ICAR)**

e

**Unione comunità ebraiche italiane**

**VISTO** il D.Lgs 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali" e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., ed in particolare gli articoli 111 (*Attività di valorizzazione*) e 118 (*Promozione di attività di studio e ricerca*);

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTO** il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I,II,III e IV;

**VISTO** il d. lgvo 12 aprile 2006, n.163 (Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e s.m.i., in particolare gli artt. 57, comma 2 lettera b e c e 3 lettera b, 81, 83, 122 e 125 c. 1 b, 4, 9 e 11, e il relativo regolamento di esecuzione approvato con dpr 207\2010; il dpr 384\2001; il Decreto SG MIBAC 4 dicembre 2002; l'art. 4 del dl 70\ 2011 (così come convertito con l06\2011);

**VISTA** la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

**VISTI** i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

**PREMESSO** che ai sensi del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per -gli Archivi (ICAR), "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel.065190976; 0651960286; 064989267

C. F. 97528810589 - [ic-a@beniculturali.it](mailto:ic-a@beniculturali.it)

Sito web: <http://www.icar.beniculturali.it>

conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie”.

**PREMESSO** che l’Istituto - organizzato nei seguenti Servizi e Laboratori: Servizio Amministrativo; Servizio per il coordinamento, la comunicazione e la didattica; Laboratorio per le metodologie della descrizione archivistica e per i criteri di gestione documentale; Laboratorio per lo sviluppo e il coordinamento dei sistemi informativi archivistici - cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell’integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l’elaborazione di direttive e di standard per l’acquisizione e il trattamento delle immagini; l’interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

**PREMESSO** che l’Istituto è responsabile dello sviluppo, gestione e manutenzione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN), di 10 portali tematici a questo integrati, fra i quali il portale Verdi on line ed il portale Moda, e del Sistema Archivistico Statale (SAS).

**PREMESSO** che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l’interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), cui aderiscono 83 Archivi di Stato e 35 Sezioni di Archivi di Stato, la cui responsabilità tecnico-scientifica, gestione ed evoluzione è anch’essa affidata all’ICAR; si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione - in ragione della unificazione nel SAS - è affidata all’ICAR;

**PREMESSO** che all’ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l’attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell’aggiornamento e dell’integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; le attività redazionali collegate all’attuazione del Sistema Archivistico Nazionale e dei portali tematici a questo integrati, sia in ambito archivistico che bibliografico; le attività normalizzazione e implementazione SIAS, SIUSA, Guida Generale; le attività di sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva del Sistema Archivistico Statale (SAS) configurato quale sistema aderente al SAN;

**VISTA** la programmazione delle attività scientifiche dell’ICAR per l’anno 2015, così come esposta in fase di predisposizione del bilancio di previsione dell’ICAR relativo all’anno 2015, approvato in sede di Comitato di Gestione del 23 ottobre 2014 (verbale n. prot. 527 cl. 04.04.10/1.3), nel cui ambito, stante l’attuale dotazione organica e l’assoluta carenza di personale interno che possa assolvere costantemente e continuativamente ad attività di evoluzione e di implementazione del SAN e dei portali tematici a questo integrati, si è previsto sul capitolo 1.1.4.23 un budget da destinare all’affidamento di attività e servizi di supporto alla manutenzione, gestione ed evoluzione dei sistemi informativi e dei portali tematici affidati alla manutenzione, gestione ed evoluzione dell’ICAR;

**VISTA** la convenzione stipulata fra l’ICAR e la Soprintendenza Archivistica per il Lazio il 5 dicembre 2014, prot. n. cl. 28.19.00/2.31 al fine di cooperare, nell’ambito delle rispettive missioni e dei rispettivi fini istituzionali, per l’attuazione di progetti congiunti, in particolare

la revisione e correzione delle banche dati degli archivi della Comunità ebraica, realizzate con applicativi diversi, e del loro riversamento in una piattaforma unica, compatibile con il SAN nonché dello sviluppo di un'interfaccia per la consultazione dei dati e redazione di testi introduttivi e di corredo;

**CONSIDERATA** la necessità di favorire:

- lo sviluppo del Sistema archivistico nazionale, allo scopo di garantire alla comunità nazionale e internazionale;
- il costante accrescimento dei contenuti del Sistema e dei Portali tematici ad esso aggregati, promuovendo l'interoperabilità tra i diversi sistemi informativi realizzati nell'ambito del patrimonio culturale;
- la più ampia conoscenza del patrimonio culturale italiano, scientifica e sociale, nel rispetto degli standard internazionali e nazionali prescelti sulla base di quanto indicato all'art. 17 comma 2 del codice dei beni culturali e del paesaggio,
- l'unitarietà di indirizzo e l'omogeneità dei servizi offerti ai cittadini per la fruizione del patrimonio culturale in rete;
- il raccordo di iniziative regionali e locali con le politiche e le iniziative comunitarie e internazionali, con particolare riferimento a Europea;
- l'incremento della digitalizzazione del patrimonio culturale;
- le iniziative di collaborazione per la sostenibilità del Portale;

**CONSIDERATO** che il Sistema Archivistico Nazionale (SAN), in quanto espressione della cooperazione interistituzionale, persegue le seguenti finalità:

- offrire un punto di accesso integrato in rete alle risorse archivistiche on line del Paese, dando visibilità ai sistemi della conoscenza implementati dal Ministero e dalle Regioni e province autonome e dagli enti territoriali, nonché dagli istituti culturali, dalle Università e istituti di ricerca, da enti privati e pubblici che aderiscono all'iniziativa;
- promuovere l'armonizzazione e la cooperazione tra i sistemi informativi sugli archivi, sostenendo la diffusione di standard per la digitalizzazione, l'interoperabilità e l'accessibilità dei contenuti;
- attivare e migliorare i servizi per l'accesso dei cittadini all'informazione e per la disponibilità delle risorse documentali, anche in formato digitale;
- contribuire attraverso le opportune collaborazioni disciplinari alla pubblicazione e diffusione in rete delle conoscenze in specifici ambiti tematici favorendone l'accessibilità e la fruibilità;

**CONSIDERATO** che il progetto SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi.

**VISTO** l'Accordo per la promozione e l'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale tra

il Ministro per i beni e le attività culturali, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione delle Province d'Italia, il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, sottoscritto in data 25 marzo 2010;

**VISTO** il progetto formulato dall'Unione Comunità Ebraiche Italiane trasmesso con nota del 29 maggio 2015 e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante ed essenziale, con il quale l'Unione propone la realizzazione di un progetto di revisione e correzione delle banche dati degli archivi delle Comunità ebraiche depositate presso l'UCEI, realizzate con applicativi diversi, e del loro riversamento in una piattaforma unica, compatibile con il SAN nonché dello sviluppo di un'interfaccia per la consultazione dei dati e redazione di testi introduttivi e di corredo;

**TENUTO CONTO** che l'ICAR ritiene opportuno che tale iniziativa di grande interesse storico venga realizzata per favorire azioni di diffusione e fruizione di un patrimonio documentale, di fondamentale importanza per la conoscenza della recente storia italiana;

**CONSIDERATO CHE** i risultati di tale indagine dovranno integrarsi nel Sistema Archivistico Nazionale (SAN) e in particolare in un percorso tematico dedicato agli archivi ebraici da realizzare all'interno del SAN, offrendo libero accesso agli utenti e garantendo l'interoperabilità, secondo standard condivisi, con gli altri archivi aderenti al Sistema;

## **TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO**

**L'anno 2015, nel mese di Giugno, nel giorno 17**

**tra**

il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto centrale per gli Archivi**, C.F. 97528810589 nella persona del dott. Mauro Tosti Croce, direttore ad interim, domiciliato per la carica presso la sede;

**e**

l'**Unione Comunità Ebraiche Italiane** (C.F.02570990586, P.IVA 01079311005), rappresentata dall' **Avv. Renzo Gattegna**, domiciliato per la carica presso la sede legale sita a Roma, Lungotevere Sanzio 9;

## **SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### ***Articolo 1 - Premesse***

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### ***Articolo 2 - Oggetto***

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma  
Tel.065190976; 0651960286; 064989267  
C. F. 97528810589 - [ic-a@beniculturali.it](mailto:ic-a@beniculturali.it)  
Sito web: <http://www.icar.beniculturali.it>

Il Ministero per i beni e le attività culturali - Istituto centrale per gli archivi (in seguito indicato come ICAR) e l'Unione Comunità Ebraiche Italiane (d'ora in poi UCEI) convengono che la predetta UCEI effettui la **revisione e correzione delle banche dati degli archivi delle Comunità ebraiche depositate presso l'UCEI, realizzate con applicativi diversi, e del loro riversamento in una piattaforma unica, compatibile con il SAN nonché dello sviluppo di un'interfaccia per la consultazione dei dati e redazione di testi introduttivi e di corredo.** Saranno concordati con l'ICAR i criteri scientifici, formali e organizzativi da adottare, in adempimento di quanto previsto dal progetto di cui alla nota del 29 maggio 2015 che costituisce parte integrante della presente convenzione.

#### ***Articolo 3 - Durata***

Il lavoro di cui all'art. 1 avrà la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della nota di autorizzazione all'inizio dei lavori da parte dell'Istituto Centrale Archivi.

#### ***Articolo 4 - Finanziamento***

Il lavoro sarà realizzato da una ditta esterna scelta in base agli obiettivi presentati dal progetto. Nell'ambito della presente convenzione l'ICAR corrisponderà la somma complessiva di € 24.000,00 (ventiquattromila/00) + IVA al 22%. Il pagamento sarà effettuato con mandato diretto a favore dell'UCEI con versamento sul conto corrente (codice IBAN: IT 95 W 02008 05189 000103538743 ). Detto pagamento avverrà a cadenza quadrimestrale sulla base di stati di avanzamento documentati nella misura di € 8.000,00 (ottomila/00) + IVA.

#### ***Articolo 5 - Collaudo***

Per ogni stato di avanzamento del progetto i risultati saranno collaudati da una Commissione nominata dall'ICAR.

#### ***Articolo 6 - Variazione del progetto***

Se durante lo svolgimento dei lavori dovesse emergere la necessità di una variazione del progetto di cui all'art. 2, tale modifica deve essere concordata fra le parti con scambio di lettera.

#### ***Articolo 7 - Titolarità dei diritti di proprietà e utilizzo dei risultati***

L'ICAR e l'UCEI sono contitolari dei risultati delle attività realizzate. Tali contenuti saranno in particolare fruibili nell'ambito del Sistema Archivistico Nazionale (SAN) all'interno di un percorso tematico dedicato specificamente agli archivi ebraici.

#### ***Articolo 8 - Riservatezza***

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente contratto e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente e in qualsivoglia altra forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa dall'altra parte;

- non utilizzare, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente contratto. Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, da cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di averne conoscenza per gli scopi del presente contratto e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente contratto.

Le parti si danno atto, reciprocamente, che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente contratto.

#### ***Articolo 9 - Controversie***

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro di Roma quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

#### ***Articolo 10 - Registrazione e spese***

La presente convenzione è registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

#### ***Articolo 11 - Spese di bollo***

Le eventuali spese di bollo, ai sensi della legge n. 642 del 26.10.1972, sono a carico dell'Istituto di studi verdiani.

#### ***Articolo 12 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari***

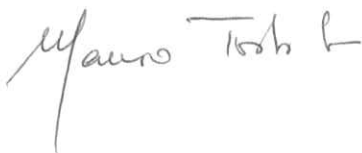
1. L'UCEI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

*Articolo 13 - Rimandi*

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
DELL'ICAR  
(dott. Mauro Tosti Croce)



IL PRESIDENTE DELL'UCEI

(Avv. Renzo Gattegna)

